

# CAVIDOTTO E DRENAGGIO

LISTINO PREZZI NOVEMBRE 2016

NUOVA



**TCDP Grigio scuro**

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE A DOPPIA PARETE GRIGIO SCURO DA 25 ml e da 50 ml  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO - 450N Serie N)



OD/ID mm	40/32	50/41	63/51	75/63	90/76	110/92	125/106	160/138	200/180*
<b>ml 50</b> €/ml	0,81	0,98	1,27	1,50	2,14	2,66	3,33	5,28	9,27
<b>ml 25</b> €/ml	0,92	1,12	1,42	1,71	2,44	3,03	3,80		

Cavidotto a doppio strato conforme alle normative: CEI EN 61386-24

Rotoli da ml 50 con manicotto a corredo - COLORE esterno grigio scuro, interno nero - Stabilizzato a raggi UV

**TCDP Rosso**

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE A DOPPIA PARETE ROSSO  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO - 450N Serie N)



OD/ID mm	63/51	75/63	90/76	110/92	125/106	160/138
€/ml	1,46	1,72	2,46	3,06	3,82	6,01

Cavidotto a doppio strato conforme alle normative: CEI EN 61386-24

Rotoli da ml 50 con manicotto a corredo - COLORE esterno rosso, interno nero - Stabilizzato a raggi UV

**GIOTTO 450N - da 50 ml e da 25 ml**

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE A DOPPIA PARETE GRIGIO  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO - 450N Serie N)



OD/ID mm	40/32	50/41	63/51	75/63	90/76	110/92	125/106	160/138	200/180*
<b>ml 50</b> €/ml	0,86	1,04	1,35	1,59	2,27	2,82	3,53	5,60	9,83
<b>ml 25</b> €/ml	0,98	1,19	1,54	1,81	2,59	3,21	4,03		

Corrugato esterno - Liscio interno - 450 newton - serie N - Rotoli con manicotto a corredo

\*ROTOLI da ml 25 - Conforme alle norme CEI EN 61386-24 - Stabilizzato a raggi - COLORE esterno grigio RAL 7035, interno nero

**TCDREN Doppia parete**

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE A DOPPIA PARETE DA DRENAGGIO  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO) - FESSURATO A 360°

OD/ID mm	63/51	75/63	90/76	110/92	125/106	160/138	200/180*
€/ml	1,34	1,65	2,25	2,80	3,50	5,55	9,74

ROTOLI da ml 50 con manicotto a corredo \*ROTOLI da ml 25

Stabilizzato a raggi UV - COLORE esterno verde, interno nero

**TCDREN Doppia parete per impianti sportivi**

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE A DOPPIA PARETE DA DRENAGGIO  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO)  
Diametro 90 fessurato a 270° - diametro 160 fessurato a 180°

OD/ID mm	90/76 fessurato a 270°	160/138 fessurato a 180°
€/ml	2,60	6,45

ROTOLI da ml 50 con manicotto a corredo

Stabilizzato a raggi UV - COLORE esterno verde, interno nero

**TCDREN FILTER**

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE A DOPPIA PARETE DA DRENAGGIO  
RIVESTITO CON FILTRO SINTETICO IN TESSUTO/NON TESSUTO  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO - 450N Serie N)

OD/ID mm	63/51	75/63	90/76	110/92	125/106	160/138	200/180*
€/ml	3,96	4,69	5,50	6,50	8,31	13,38	23,19

ROTOLI da ml 50 con manicotto a corredo \*ROTOLI da ml 25

Stabilizzato a raggi UV - COLORE esterno verde, interno nero



### TCDP Blu

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE A DOPPIA PARETE BLU  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO - 450N Serie N)



OD/ID mm	40/32	50/41	63/51	75/63	90/76	110/92	125/106	160/138	200/180*
€/ml	0,85	1,03	1,34	1,58	2,25	2,80	3,50	5,55	9,74
	a richiesta								a richiesta

Cavidotto a doppio strato conforme alle normative: CEI EN 61386-24 - ROTOLI da ml 50 con manicotto a corredo  
Stabilizzato a raggi UV - COLORE esterno blu, interno nero



### TCT - TUBO OMOLOGATO TELECOM

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE BLU TELECOM  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO - 450N Serie N)



OD/ID mm	50/41	63/51	125/106
€/ml	1,06	1,37	3,60

Cavidotto a doppio strato conforme alle normative: TELECOM ICM/MS/671 - CEI EN 61386-24 - Stabilizzato a raggi UV  
ROTOLI da ml 50 con manicotto a corredo - COLORE esterno blu, interno blu



### TCDP VERDE PER FIBRA OTTICA METROWEB / FASTWEB

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE A DOPPIA PARETE VERDE PER FIBRA OTTICA METROWEB / FASTWEB  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO)

OD/ID mm	50/41	63/51	125/106
€/ml	1,06	1,37	3,60

ROTOLI da ml 50 con manicotto a corredo  
Stabilizzato a raggi UV - COLORE esterno verde, interno nero



### TCDP GAS

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE A DOPPIA PARETE PER GAS  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO - 450N Serie N)



OD/ID mm	40/32	50/41	63/51	75/63	90/76	110/92	125/106
€/ml	0,85	1,03	1,34	1,58	2,25	2,80	3,50

Cavidotto a doppio strato conforme alle normative: CEI EN 61386-24 - ROTOLI da ml 50 con manicotto a corredo  
Stabilizzato a raggi UV - COLORE esterno giallo, interno nero



### TCDP BARRE

TUBO CORRUGATO IN POLIETILENE A DOPPIA PARETE IN BARRE  
(CORRUGATO ESTERNO - LISCIO INTERNO)



OD/ID mm		110/92	125/106	160/138	200/180
€/ml	<b>750N</b> grigio/giallo	3,93	5,06	7,37	11,66
€/ml	<b>450N</b> nero/nero	2,91	3,66	5,81	10,19

BARRE da 6 ml con manicotto a corredo  
Stabilizzato a raggi UV  
Resistenza allo schiacciamento: Norma CEI 50086 2-4/A1 - **750 Newton** COLORE grigio/giallo - **450 Newton** COLORE nero/nero



### MTC - MANICOTTO PER TUBO CORRUGATO

OD/ID mm	40	50	63	75	90	110	125	160	200
€/cad.	1,05	1,18	1,24	1,52	1,59	1,93	3,62	4,65	6,70

## TECNICA DI POSA DEL CAVIDOTTO

### CLASSIFICAZIONE DEGLI SCAVI

Nella realizzazione della rete di cavidotti è di fondamentale importanza stabilire quale tipo di scavo utilizzare. La scelta dello scavo è strettamente legata alla natura del terreno e da ciò è possibile risalire alle sollecitazioni indotte dal terreno al cavidotto. La classificazione degli scavi può essere effettuata in base alle dimensioni geometriche, come la profondità  $H$  e la larghezza  $B$  della trincea oppure le stesse grandezze correlate con il diametro del cavidotto da posare (tabella "classificazione degli scavi"). Con questi due metodi è possibile stabilire la tipologia degli scavi normalmente impiegati per la posa dei cavidotti, come per esempio le trincee strette, larghe oppure infinite (tipiche degli scavi in terrapieno).

Nella tabella seguente sono riportate la larghezza dello scavo  $B$  in funzione del diametro  $D$  del cavidotto o della profondità  $H$  per ogni tipo di trincea.

Tabella "classificazione degli scavi"		
Tipo di trincea	B	
Trincea stretta	= 3 DN	< H/2
Trincea larga	> 3 DN	< H/2
	< 10 DN	< H/2
Trincea infinita	= 10 DN	= H/2

Legenda:

DN = diametro nominale del tubo

B = larghezza della trincea misurata ai livelli della generatrice superiore del tubo.

H = altezza del riempimento a partire dalla generatrice superiore del tubo.

### TRINCEA

#### Trincea stretta

È la migliore sistemazione nella quale collocare un cavidotto, in quanto una parte del carico sovrastante si scarica sulle pareti dello scavo.

Questo tipo di scavo deve essere impiegato il più possibile, compatibilmente con la natura del terreno.

#### Trincea larga

Lo scavo a trincea larga viene adottato quando il terreno risulta costituito in prevalenza da ghiaia e sabbia. Il carico che grava sul cavidotto risulta maggiore di quello relativo alla sistemazione in trincea stretta perché non c'è la collaborazione delle pareti dello scavo, per cui in fase di progettazione dell'intera rete di tubi, si consiglia di partire, per questioni di sicurezza, da questa ipotesi.

#### Larghezza della trincea

È determinata dalla profondità di posa e dal diametro del cavidotto, dovendo essere tale da consentire la sistemazione del fondo, il collegamento dei cavidotti con i manicotti di giunzione e naturalmente consentire l'agibilità al personale. In ogni caso la trincea è tanto più efficace quanto minore è la sua larghezza.

Nel caso sia necessario posare più di una tubazione nella trincea, la larghezza della stessa deve essere tale da consentire oltre alle suddette indicazioni considerate, anche la larghezza delle selle utilizzate.

#### Fondo della trincea

È costituito da materiale di riporto, normalmente sabbia in modo da costituire un supporto continuo e piano al cavidotto. Per il cavidotto Rabbiplast, data la sua resistenza alle sollecitazioni meccaniche, non è necessario realizzare il fondo della trincea con gettate di cemento o simili. È invece necessario predisporre a distanze prestabilite opportune nicchie per facilitare la congiunzione delle barre o dei rotoli impiegati per la realizzazione della rete di distribuzione dei cavi.

#### LETTO DI POSA E RINFIANCO

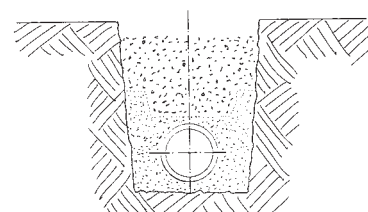
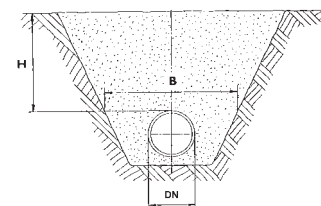
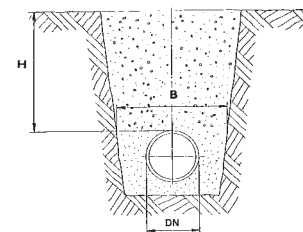
Il letto di posa, quando è necessario deve essere costituito prima della completa stabilizzazione del fondo della trincea. Il materiale adatto per il letto di posa deve essere costituito se possibile da sabbia mista a ghiaia oppure da ghiaia a pietrisco con diametro da 10 a 15 mm. Il letto di posa deve essere accuratamente compattato in modo da permettere una uniforme ripartizione dei carichi lungo la condotta.

Il rinfianco del cavidotto dovrà essere eseguito nel migliore dei modi possibile, usando materiali perfettamente costipabili, come la sabbia, mentre sono da escludere, a meno di condizioni eccezionali, terreni di natura organica, torbosi melmosi, argillosi a causa del loro alto contenuto d'acqua che ne impedisce la costipazione.

#### RIEMPIMENTO DELLO SCAVO

Il riempimento della trincea ed in generale di tutti i tipi di scavo è l'operazione più importante per la posa dei cavidotti. Infatti deve essere eseguita correttamente per poter realizzare una perfetta interazione tra il cavidotto e il terreno e permettere quindi al cavidotto di reagire alle deformazioni del terreno causate sia dal suo assestamento che dai carichi che gravano sullo scavo.

Il modo corretto per poter realizzare questo sistema di interazione tra cavidotto e terreno è quello di effettuare un riempimento per strati successivi della trincea (vedi figura).



**Il primo strato** consiste nel rinfianco del cavidotto fino a raggiungere la generatrice superiore del tubo, utilizzando lo stesso materiale impiegato per la costituzione del letto di posa. La costipazione viene eseguita solamente sui fianchi del cavidotto.

**Il secondo strato**, di circa 15-20 cm, realizzato ancora con lo stesso materiale del letto di posa deve essere costipato solo lateralmente al cavidotto, e non sulla verticale dello stesso. In questo modo si evitano inutili sollecitazioni dinamiche al cavidotto. Per gli strati successivi di spessore pari a 30 cm si utilizza il materiale proveniente dallo scavo, depurato dalle pietre di diametro superiore a 10 cm e dai frammenti vegetali.

La compattazione degli strati deve sempre essere eseguita con la massima attenzione, avendo cura di eliminare i materiali difficilmente comprimibili.

Infine va lasciato uno spazio libero per l'ultimo strato di terreno vegetale.

### PROPRIETÀ FISICHE, MECCANICHE

Il Polietilene convenzionale ad alta densità è una resina termoplastica, bianca translucida.

A temperatura ambiente, la sua densità è compresa normalmente tra 0,94 e 0,96 g/cm<sup>3</sup>, la sua struttura è per il 60% circa cristallina: il rimanente è amorfo. Tra 125Y- 135YC, a seconda della densità il Polietilene è totalmente amorfo, e lo si considera fuso, anche se in realtà è divenuto una massa gommosa, la cui fluidità varia con il suo peso molecolare. In questo stato fuso la sua densità scende a circa 0,80 g/cm<sup>3</sup>. È inoltre interessante conoscere come il Polietilene si comporta rispetto agli agenti chimici presenti sul luogo di posa. Il Polietilene con cui è prodotto il tubo corrugato Rabbiplast resiste alla maggior parte dei prodotti chimici e solventi. Solo poche sostanze come la decaidronaftalina o alcuni idrocarburi aromatici o alogenati possono sciogliere il Polietilene ad alte temperature. Una distribuzione chimica del Polietilene può aver luogo solo sotto l'azione di forti agenti ossidanti come l'acido nitrico fumante o l'acido solforico fumante.

### PROPRIETÀ MECCANICHE

Le caratteristiche meccaniche più di rilievo per un cavidotto sono:

- a) la resistenza allo schiacciamento;
- b) la resistenza agli urti.

La prima di queste caratteristiche è la più importante; perché il tubo viene interrato e di conseguenza sottoposto al carico statico sovrastante. A ciò si deve aggiungere l'eventuale carico dovuto alle sollecitazioni sopra il terreno che copre il cavidotto che verranno trattate più avanti. La seconda rappresenta le sollecitazioni accidentali dovute alle pietre presenti nel terreno che cadono sulla superficie del manufatto durante la fase di interramento. Per questo è opportuno che lo strato di terreno adiacente al cavidotto sia privo di sassi aventi un diametro superiore a 80-100mm.

L'impiego del polietilene ha eliminato il problema di fare le prove a basse temperature, perchè esso sino a bassissime temperature (-50YC) non diventa fragile, non di meno le prove vengono fatte per soddisfare le normative che risentono ancora dei problemi presenti quando i cavidotti venivano fatti solamente con polivinilcloruro (PVC).

#### a) Resistenza allo schiacciamento.

La verifica di questa resistenza, peculiare per l'uso che viene fatto del cavidotto, è basata sulla normativa CEI EN 61386-24. Nel caso di questa normativa il campione di cavidotto lungo 200 mm viene schiacciato tra due piastre di dimensioni minime 100x200x15 mm in modo da ridurre il diametro esterno del 5% e la forza necessaria deve superare un valore prefissato (450N o 750N).

Al termine della prova il campione di cavidotto non viene classificato ma si determina solamente la sua idoneità (conforme/non conforme).

#### b) Resistenza agli urti.

La classificazione viene fatta in base alla prova d'urto. Mentre la resistenza allo schiacciamento è una proprietà che accompagna il cavidotto durante la sua vita "terrena", la prova all'urto serve a garantire il cavidotto durante la posa. Questa prova è quindi necessaria solamente per dare all'installatore una certa sicurezza durante la posa del cavidotto. Essa viene fatta per mezzo della caduta di una massa sul provino di tubo corrugato. Sperimentalmente viene sganciato sul tubo corrugato un dardo guida da un carrello di massa prefissata. Normativa CEI EN 61386-24. Il campione viene raffreddato a -5YC per un periodo di 2 ore. La prova viene fatta facendo cadere il dardo, con un peso fisso di 5 Kg, sul campione da un'altezza variabile in funzione del diametro nominale del tubo (vedi tabella "Prova d'urto"). Al termine della prova non ci deve essere alcuna fessura che consenta il passaggio d'acqua dall'interno verso l'esterno del provino per almeno 9 provini su 12 testati.

**Tabella "Prova d'urto"**

diámetro nominale del tubo (mm)	massa del dardo (Kg)	altezza (mm)
≤ 60	5	300
61 √ 90	5	400
91 √ 140	5	570
> 140	5	800

## TCDREN

### TUBO PER DRENAGGIO A DOPPIA PARETE FESSURATO A 360°

TCDREN è una tubazione fessurata in polietilene, avente parete esterna corrugata ed interna liscia. È disponibile in rotoli nei diametri dal DN 63 al DN 200.

Ha una resistenza a schiacciamento superiore a 400 N con una deformazione del diametro esterno pari al 5%. Presenta fessure disposte su tutta la circonferenza, ogni 120 gradi per i diametri dal DN 110 al DN 160 mm e ogni 60 gradi per il diametro DN 90 e 200 mm.

Tutte le fessure hanno una larghezza di 2 mm in modo tale da impedire l'ingresso nel tubo di grosse particelle che potrebbero dar luogo a ostruzioni, rendendo così inefficace la funzione drenante.

#### CARATTERISTICHE

Resistenza agli urti fino a -25°C

Resistenza alle variazioni di temperatura da -10°C a +40°C senza compromettere le sue caratteristiche originali.

Resistenza elettrica di isolamento superiore a 100Mohm (M W).

Rigidità dielettrica superiore a 800 Kv/cm

Resistenza agli agenti chimici.

La flessibilità rende agevole la posa in qualsiasi tipo di terreno, su qualsiasi pendenza, permette di evitare facilmente gli ostacoli anche senza l'utilizzo di curve o sistema similari.

L'elasticità gli permette di assorbire agevolmente gli stati di sforzo provocati da normali assestamenti dei terreni. La leggerezza facilita lo stoccaggio, il trasporto e l'installazione.

Il collegamento fra due spezzoni avviene tramite un manicotto di facile e rapido utilizzo che non richiede l'apporto di alcun tipo di collante. Per rendere agile l'operazione di collegamento tubo-manicotto si consiglia del lubrificante e/o scivolante all'interno della superficie del manicotto.

Una perfetta tenuta delle giunzioni può essere assicurata grazie all'utilizzo di guarnizioni elastomeriche. Possibilità di colorazione diversa per l'identificazione dei cavi alloggiati.

È fornito in rotoli da metri 50 (25metri DN200mm) con tirasonda, oppure in barre da metri 6, sempre completi di 1 manicotto di giunzione.

#### IL DRENAGGIO IN CAMPO CIVILE

La quasi totalità delle fessurazioni che si formano sul manto stradale sono originate da infiltrazioni di acqua che provocano instabilità ai sottostrati di sostegno della massicciata stradale.

Si rivelano praticamente inutili gli interventi di ripristino ed i rappezi ai manti bituminosi se non si agisce in profondità, eliminando le infiltrazioni, raccogliendo ed evacuando attraverso i tubi dreni le acque sotterranee.

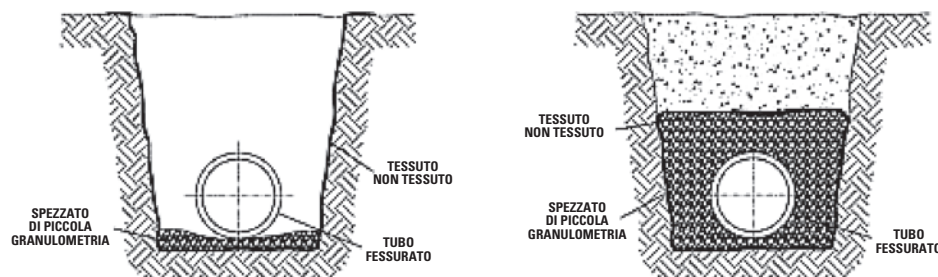
I tubi per il drenaggio possono e devono essere posizionati in modo diverso, analizzando caso per caso. Per esempio il corpo di una autostrada (o di una strada di grande traffico) è costituito generalmente da una carreggiata impermeabile, da banchine laterali e da un parete centrale spartitraffico, quasi sempre permeabile. L'acqua piovana, filtrata attraverso le superfici permeabili, se viene assorbita dalla struttura di sostegno della strada, finirà con il provocare danni alla stabilità della strada stessa. In questi casi i tubi dreni devono essere posati longitudinalmente, lungo i bordi delle carreggiate ed al centro dello spartitraffico.

A questo fine il tubo viene collocato a monte della strada. Nelle strade costruite a mezza costa, parte di sterro e parte in rilievo, si ricorre alla tecnica del drenaggio di intercettazione e il tubo viene collocato a monte della strada in modo da evitare le infiltrazioni tra la zona impermeabile e la zona di riporto.

#### POSA TUBO DRENANTE

Per una corretta ed efficace posa di una tubazione fessurata è necessario seguire le seguenti indicazioni:

- stendere un foglio di tessuto non tessuto attorno alle pareti dello scavo;
- realizzare un letto di posa di materiale selezionato (spezzato o ghiaietto di granulometria 3-5 mm) con uno spessore di 10 cm evitando così che la sommità della costola vada a poggiare sul terreno di scavo;
- utilizzare come materiale di riempimento attorno al tubo materiale selezionato (spezzato o ghiaietto di granulometria 3-5 mm);
- effettuare il riempimento con il medesimo fino a 40 cm sopra l'estradosso del tubo;
- coprire la sezione di ricoprimento con il tessuto non tessuto;
- ultimare il riempimento con il terreno di riporto.



Risulta importante avere l'accortezza di effettuare il costipamento con mezzi adeguati e di non passare sulla zona di scavo con i mezzi pesanti di cantiere durante la posa.

# Certificati Aziendali



# Certificati di prodotto



# Certificati PIIP di prodotto



TUBI CORRUGATI IN POLIETILENE

Certificati

# Condizioni generali di vendita

## 1) Conferma

Gli ordini devono ritenersi accettati solo dopo la conferma scritta della Venditrice o con l'invio della merce.

## 2) Consegna

La consegna s'intende convenuta f.co magazzino della Venditrice (Forlì). I termini fissati per la consegna della merce devono intendersi approssimativi e salvo venduto. Le spedizioni vengono effettuate per conto ed a rischio e pericolo dell'Acquirente, anche se la merce è venduta f.co destino. È facoltà della Venditrice effettuare spedizioni con carico "telescopico" dei tubi.

La venditrice non assume alcuna responsabilità per mancanza o rotture che possono verificarsi, anche se causate da deficienze di imballo. È pertanto obbligo del destinatario, al ricevimento della merce, verificare o far verificare subito i quantitativi e le condizioni di essa prima di ritirarla. Ogni reclamo o contestazione per mancanza o avarie dovrà essere fatta dall'Acquirente al Vettore al momento della consegna della merce.

## 3) Responsabilità

La Venditrice declina ogni responsabilità se i propri prodotti non sono utilizzati secondo la loro destinazione e se la posa in opera non è fatta a regola d'arte. In caso di materiale ritenuto difettoso, ad insindacabile giudizio della Venditrice, verrà sostituito senza che venga riconosciuto alcun compenso per danni o mancati guadagni da esso causato, compresi messa in opera e trasporto.

## 4) Pagamenti

I pagamenti devono essere effettuati direttamente nel domicilio della venditrice o a persone munite di regolare autorizzazione. In caso di ritardato pagamento resta espressamente pattuito, a partire dal giorno della scadenza, l'automatica esigibilità degli interessi di mora convenzionalmente fissati nella misura annua del tasso ufficiale di sconto praticato al momento dell'insolvenza dalla Banca d'Italia maggiorato di 5 punti, senza necessità di messa in mora.

## 5) Forza Maggiore

La Venditrice non risponde di inadempienze contrattuali quando le stesse siano dovute da causa di forza maggiore o a cause non imputabili ad essa, come sciopero, etc.

## 6) Foro competente

Per qualunque controversia tra le parti il Foro competente è quello di Forlì, anche se l'ordinazione e il contratto siano stati stipulati altrove dagli incaricati della Venditrice.

## 7) Recesso di contratto

La Venditrice avrà il diritto di recedere dal contratto nel caso in cui l'Acquirente dovesse divenire in tutto o in parte insolvente, in caso di morte, in caso di sopravvenute incapacità dell'Acquirente, liquidazione dell'Azienda, modificazione della Società, in caso di protesto cambiario comunque o da chiunque altro eseguito a carico dell'Acquirente anche per effetto non accettato, ed in caso di irregolarità

dei pagamenti. Pertanto la Venditrice avrà diritto di troncarsi immediatamente e senza formalità alcuna, tutte le forniture, anche quelle dipendenti da eventuali altri contratti e di esigere l'immediato pagamento di ogni suo credito.

## 8) Prezzi

I prezzi indicati sono per merce senza imballo. I prezzi sono al netto dell'imposta del valore aggiunto (IVA). Per le consegne dilazionate, ai fini di eventuali revisioni, i prezzi dei materiali ancora da consegnare, dopo il periodo di invariabilità stabilito, subiranno una variazione pari a quella riportata sui bollettini della Camera di Commercio di Milano per la materia prima e sui bollettini Unionplast per la mano d'opera, ipotizzando un'incidenza sul prodotto finito del 70% della materia prima e del 20% della mano d'opera.

## 9) Solve et repete

L'Acquirente, se non darà la prova di aver eseguito le sue obbligazioni e in particolare quelle del pagamento integrale della somma dovuta, non potrà iniziare alcuna azione o contestazione né opporre alcune eccezioni in giudizio. Pertanto qualunque contestazione non dà diritto all'Acquirente di sospendere o ritardare i pagamenti.

## 10) Partita i.v.a. e Codice Fiscale

L'Acquirente ha l'obbligo di fornire i dati fiscali esatti. La Venditrice si intende esonerata da ogni responsabilità in caso di comunicazione di dati fiscali inesatti.

## 11) Efficacia delle condizioni generali di vendita

L'Acquirente, nel trasmettere l'ordinazione, accetta integralmente le pre-senti condizioni generali di vendita che avranno anche valore per tutte le successive forniture fatte al medesimo Acquirente dalla Venditrice. Le dichiarazioni di persone dipendenti, Agenti, etc. non sono impegnative se non conformi a quanto descritto nelle presenti condizioni generali di vendita.

## 12) Collaudi (quando previsto)

a) L'eventuale collaudo dei materiali deve essere espressamente richiesto dall'Acquirente all'atto dell'ordinazione ed espressamente accettato dalla Venditrice.

b) Il collaudo dovrà effettuarsi entro 10 giorni dalla notifica dell'approntamento dei materiali, ma resta espressamente convenuto che il decorso infruttuoso del termine fissato, va inteso come in effetti si intende, rinuncia tacita del materiale. In tal caso, la Venditrice resta a tutti gli effetti autorizzata ad effettuare la relativa spedizione ed a proseguire l'ulteriore produzione.

c) Qualora, nel corso del collaudo vengano, eventualmente, respinti dei materiali, sorgerà per la venditrice soltanto l'obbligo della loro sostituzione, nel più breve tempo possibile.

d) Qualora il collaudo fosse sospeso per volontà dell'Acquirente e nel caso che tale sospensione fosse accettata per iscritto dalla Venditrice, all'Acquirente saranno addebitate tutte le maggiori spese che ne deriveranno (magazzino, interessi passivi, etc.).

NUOVA



NUOVA RABBIPLAST SRL

Via Solidamosc, 2 - 47016 PREDAPPIO - FORLÌ

Tel. 0543 922888 - Fax 0543 922945

[www.nuovarabbiplast.com](http://www.nuovarabbiplast.com)

[pipe@nuovarabbiplast.com](mailto:pipe@nuovarabbiplast.com)

per ordini e richieste commerciali:

[lucio@nuovarabbiplast.com](mailto:lucio@nuovarabbiplast.com)

